

SALUTE VESCOVI: «SIAMO MOLTO SODDISFATTI DEI RISULTATI RAGGIUNTI»

Sla e trapianto di staminali, riuscita la prima fase

- TERNI -

LE CELLULE prodotte dal Centro ternano sulle staminali saranno sufficienti per le future sperimentazioni cliniche. Si chiude con successo la fase I del trial clinico del trapianto di cellule staminali cerebrali umane in pazienti affetti da Sclerosi laterale amiotrofica (Sla).

AD ANNUNCIARLO ieri a Roma sono stati l'Associazione Revert Onlus e l'Irccs Casa Sollievo della Sofferenza, in collaborazione con la Fondazione Cellule Staminali. La sperimentazione è iniziata il 25 giugno 2012 con il primo trapianto al mondo di cellule staminali cerebrali umane scerve da qualunque problematica etica, poiché provenienti da biopsie da



feti deceduti per cause naturali, ed è terminata con successo il 5 giugno scorso, con il trapianto nel diciottesimo paziente. Non sono stati rilevati eventi avversi importanti imputabili alla procedura chirurgica o alle cellule trapiantate.

tate. «Siamo molto soddisfatti – commenta Angelo Vescovi (**nella foto**), responsabile della sperimentazione – dei risultati che abbiamo presentato oggi. Il fatto che nella fase I del trial clinico non siano stati rilevati eventi avversi imputabili alla procedura chirurgica o alle cellule trapiantate, apre le porte alla fase II che prevede il trapianto di 60-80 pazienti affetti da Sla».

«**INOLTRE** – conclude Vescovi –, le cellule prodotte nella Banca delle Staminali Cerebrali di Terni saranno sufficienti per le future sperimentazioni sulla Sla e per quelle successive che la stessa equipe sta già organizzando su altre malattie neurodegenerative come la Sclerosi multipla e le lesioni spinali in primis».